

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 664 in data 28-02-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UNA SECONDA VARIANTE AL PROGETTO PROPOSTO DALL'IMPRESA "GRAND EYVIA COGNE ENERGIE S.R.L." DI COGNE, GIA' AUTORIZZATO, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 29 DICEMBRE 2003, N. 387, CON DGR N. 1892 DEL 28/09/2012, RELATIVA AL RIFACIMENTO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE GRAUSON E CON CENTRALE DI PRODUZIONE NEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI COGNE.

**Il Dirigente della struttura organizzativa Risparmio energetico
e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), ed in particolare il titolo IV relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

tenuto conto:

- della deliberazione della Giunta regionale n. 1892 del 28 settembre 2012, con la quale è stata rilasciata all'Impresa "Grand Eyvia Cogne Energie s.r.l." di Cogne, P. I.V.A. 00581120078, l'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per il rifacimento e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Grauson e con centrale di produzione nel Capoluogo del Comune di Cogne;
- del provvedimento dirigenziale n. 4580 del 7 novembre 2013, con il quale è stata approvata una variante all'impianto autorizzato con la deliberazione soprarichiamata, che ha previsto lo spostamento dell'opera di presa e di una parte del tracciato della condotta forzata;

considerato che in data 6 dicembre 2013 l'Impresa sopra richiamata ha presentato un'ulteriore richiesta di variante al progetto, che prevede un lieve spostamento e modifica geometrica all'opera di presa, una leggera modifica alle disposizioni interne ed un diverso rivestimento esterno alla centrale di produzione;

considerato che con nota prot. n. 15607 del 13 dicembre 2013 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con note prot. n. 15691 del 17 dicembre 2013 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 9 gennaio 2014, nel quale è stato dato atto di una complessiva valutazione tecnica favorevole;

preso atto della nota pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata, prot. n. 748/TA del 4 febbraio 2014, della Struttura Tutela beni paesaggistici e architettonici dell'Assessorato istruzione e cultura, relativa all'autorizzazione ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142, lett. c), d) e g), condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni, relativamente alla vasca di carico:

- l'accesso ai locali di manovra sia previsto in trincea, limitando alla sola dimensione della porta la porzione del manufatto fuori terra;
- sia previsto un solo camino di aerazione;
- sia particolarmente curato l'inerbimento delle scarpate;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture organizzative Pianificazione agricolo - territoriale e strutture aziendali dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, Restauro e valorizzazione dell'Assessorato istruzione e cultura, Affari generali, demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica,

Espropriazione e patrimonio dell'Assessorato bilancio, finanze e patrimonio e Attività estrattive e rifiuti dell'Assessorato Territorio e ambiente, che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV è già stata autorizzata con provvedimento n. 3938 del 9 settembre 2011 del dirigente della Direzione ambiente dell'Assessorato territorio e ambiente;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in argomento è prevista l'utilizzazione di due gruppi di generazione costituiti da due turbine ad asse orizzontale di tipo Pelton, con potenza nominale all'asse di 1.601 kW e di 234 kW, accoppiate a due generatori elettrici trifase con potenza nominale rispettivamente di 2.000 kVA di tipo sincrono e di 300 kW di tipo asincrono;

dato atto che, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/2012, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 26/2012, titolo a realizzare l'intervento richiesto e a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 30 marzo 2012, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con deliberazione n. 1474 in data 6 settembre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31.12.2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative,

DECIDE

1. di approvare ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012 la seconda variante al progetto autorizzato, con deliberazione della Giunta regionale n. 1892 in data 28 settembre 2011 e con provvedimento dirigenziale n. 4580 in data 7 novembre 2013, all'Impresa "Grand

Eyvia Cogne Energie s.r.l.” di Cogne per il rifacimento e l’esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d’acqua dal torrente Grauson e con centrale di produzione nel Capoluogo del Comune di Cogne, sulla base del progetto esaminato dall’apposita Conferenza di servizi nella riunione svoltasi il 9 gennaio 2014;

2. di stabilire che:

- a. l’impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nei precedenti atti autorizzativi di cui al punto 1.;
- c. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nel corso del procedimento e pertanto che:
 - l’Impresa proponente comunichi alla Struttura Flora, fauna, caccia e pesca l’avvio dei lavori di costruzione della scala di risalita dell’ittiofauna, al fine di concordare le modalità di esecuzione dei medesimi;
 - sia garantita la corrispondenza tra la quota della soglia derivante e la quota della nuova soglia tracimante;
 - relativamente alla vasca di carico, l’accesso ai locali di manovra sia previsto in trincea, limitando alla sola dimensione della porta la porzione del manufatto fuori terra, sia previsto un solo camino di aerazione e sia particolarmente curato l’inerbimento delle scarpate;
- d. nell’attività di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse di polveri;
- e. la presente autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l’Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell’impianto, sollevando l’Amministrazione regionale ed il Comune di Cogne da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- f. la presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell’impianto e ha la durata di vent’anni relativamente all’esercizio del medesimo; laddove la stessa dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l’Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l’avvenuto rinnovo alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l’Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all’impianto, anche in corso d’opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell’art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio, l’Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell’autorizzazione;

- i. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale che saranno stabilite dal Comune di Cogne;
 - j. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Cogne, alla stazione forestale competente per territorio, alla Struttura Restauro e valorizzazione dell'Assessorato istruzione e cultura e, per conoscenza, alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
 - k. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Cogne;
 - l. alla conclusione dei lavori l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Cogne e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la comunicazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, integrata dalla fotocopia del certificato di collaudo attestante la conformità dell'impianto alla normativa di riferimento ed al progetto approvato;
 - m. quindici giorni prima dell'entrata in servizio dell'impianto, l'Impresa autorizzata ne darà comunicazione al Comune di Cogne e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
 - n. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità per l'impianto, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - o. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire, al personale della Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Cogne, il libero accesso all'impianto;
 - p. l'Impresa autorizzata invierà alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, entro il mese di febbraio di ciascun anno, i dati riferiti all'anno precedente, per quanto attiene al funzionamento dell'impianto ed al quantitativo di energia prodotta;
 - q. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Cogne, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
3. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Cogne la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
 - c. le trasgressioni delle norme ai sensi delle quali l'impianto è autorizzato sono punite con le sanzioni, amministrative e penali, previste da ciascuna legge di riferimento; la trasgressione anche di una sola delle leggi secondo le quali è possibile emanare l'autorizzazione si configura a tutti gli effetti come

trasgressione all'autorizzazione stessa; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, l'Impresa autorizzata dovrà chiedere all'autorità competente, secondo il bisogno e in relazione al tipo di infrazione, di modificare, integrare o rinnovare l'autorizzazione rilasciata;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01/03/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO